

Capitolo 5 : ALUNNI

Norme di comportamento

Art. 1: Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale (compresi gli addetti ai servizi di refezione e trasporto) e dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale, consono ad una convivenza civile, alla funzionalità della scuola, curando il materiale proprio e degli altri, nonché rispettando luoghi, persone, responsabilità altrui.

Art. 2: Gli alunni della scuola (secondaria, primaria e infanzia) sono tenuti alla sottoscrizione del Patto educativo di corresponsabilità finalizzato a definire i diritti e i doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica, gli studenti e le famiglie.

Art. 3: Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, a favorirne lo svolgimento e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.

Art. 4: Gli alunni entrano all'orario stabilito garantendo la loro presenza cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni (primaria e secondaria). La scuola, in ogni caso, non si assume alcuna responsabilità circa la vigilanza prima del loro ingresso e dopo l'uscita.

Art. 5: I ritardi superiori ai cinque minuti, giustificati sempre dai genitori, verranno annotati sul registro o su appositi moduli.

Art. 6: I genitori sono invitati a controllare quotidianamente sul registro elettronico i compiti e le lezioni assegnate, le eventuali annotazioni degli insegnanti, le comunicazioni della scuola e a flaggare la presa visione e/o l'autorizzazione se richieste. Anche per la Scuola dell'Infanzia le comunicazioni avvengono tramite il registro elettronico della piattaforma digitale.

Art. 7: Primaria e Secondaria Le assenze devono essere giustificate dai genitori tramite l'apposito libretto, o comunicazione sul diario, o piattaforma digitale o personalmente, e devono essere formulate al rientro in classe, all'inizio della prima ora di lezione, all'insegnante che provvederà a controfirmare e a prenderne nota sul registro. In caso di ripetute assenze, su segnalazione degli insegnanti della classe, potranno essere inviate tempestive comunicazioni scritte alle famiglie dal docente coordinatore di classe o dal Dirigente Scolastico.

Infanzia In caso di assenza per malattia, oltre i cinque giorni, l'alunno è ammesso in sezione previa presentazione del certificato medico. In tutti gli altri casi, i genitori sono tenuti a comunicare ai docenti i motivi dell'assenza.

Art. 8: Non è consentito agli alunni di uscire dall'edificio scolastico prima del termine delle lezioni. In caso di necessità i genitori dovranno preventivamente comunicare l'uscita anticipata tramite registro elettronico. I genitori dovranno prelevare personalmente lo studente o delegare per iscritto un'altra persona maggiorenne che dovrà essere munita di documento di riconoscimento. In riferimento all'art. 19 bis della legge 4 dicembre 2017, n. 172, agli alunni frequentanti le classi quarte e quinte della scuola primaria e di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado è consentita l'uscita autonoma previa richiesta di entrambi i genitori (o esercenti la potestà), previa valutazione del grado di autonomia e di eventuali potenziali pericoli all'esterno dell'edificio scolastico. Il dirigente può opporre motivato diniego alla richiesta dei genitori se si riscontra una manifesta e macroscopica irragionevolezza dell'autorizzazione presentata dai genitori.

Art. 9: Al cambio di insegnante, negli spostamenti da un'aula all'altra, all'ingresso e all'uscita, gli alunni devono tenere un comportamento corretto ed educato. Devono alzarsi in piedi quando nell'aula entrano il dirigente e i docenti della scuola.

Art. 10: Gli alunni possono recarsi nei vari ambienti scolastici (campetto, nella sala insegnanti, in biblioteca, nell'aula polifunzionale, nei laboratori solo con l'autorizzazione e sotto il controllo di un insegnante che se ne assuma la responsabilità.

Art. 11: Durante gli intervalli, sia nella scuola che nel cortile sono da evitare tutti i giochi che possono diventare pericolosi: gli alunni dovranno seguire le indicazioni degli insegnanti e dei collaboratori scolastici.

Art. 12: Gli alunni non possono entrare e sostare nell'atrio scolastico e nei corridoi prima o dopo gli orari di ingresso/uscita da scuola.

Art. 13: I servizi vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e di pulizia.

Art. 14: Saranno puniti con severità tutti gli episodi di violenza che dovessero verificarsi tra gli alunni. Tutti devono poter frequentare la scuola con serenità senza dover subire le prepotenze di altri.

Art. 15: Gli alunni al momento di prepararsi per il pranzo da consumare nella mensa scolastica, si recano in fila ordinata, ai servizi e di qui al refettorio.

Art. 16: Il comportamento a mensa deve essere improntato al rispetto delle persone, degli ambienti e del cibo.

Art. 17: Nelle aule ci sono appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti: è necessario utilizzarli correttamente.

Art. 18: Gli insegnanti ed i collaboratori scolastici sorveglieranno affinché le regole vengano rispettate.

Art. 19: Gli alunni sono tenuti a rispettare il lavoro e a seguire le indicazioni dei collaboratori scolastici che assicurano, con i docenti, il buon funzionamento della scuola ed in alcuni momenti possono essere incaricati della sorveglianza di una classe o di un gruppo di alunni.

Art. 20: Gli alunni che, per motivi di salute, non potranno seguire le lezioni di attività motoria dovranno presentare al Dirigente Scolastico la domanda di esonero firmata dal genitore unita a certificato del medico di famiglia. Per la pratica dell'attività sportiva integrativa, per la partecipazione ai Giochi della Gioventù e ai Giochi Studenteschi dovrà essere presentato il certificato di stato di buona salute.

Art. 21: Gli alunni sono tenuti a portare a scuola solo l'occorrente per i compiti e le lezioni e l'eventuale merenda. Nella scuola secondaria è consentito portare i telefoni cellulari ma è vietato il loro utilizzo, anche se sono spenti. E' vietato portare oggetti di valore. La scuola, in ogni caso, non risponde comunque di eventuali furti. Se non autorizzato espressamente dal docenti (ad esempio per un'attività didattica), è vietato portare materiale non pertinente (walkman, fotocamere, videocamere, dispositivi elettronici in genere, giornali e riviste, videogiochi, figurine, giochi vari, ecc.) che potrà essere ritirato da docenti e collaboratori scolastici e riconsegnato al termine delle lezioni direttamente agli alunni oppure ai genitori. In occasione di uscite didattiche e viaggi di istruzione gli alunni della scuola primaria e secondaria possono essere autorizzati dai docenti affidatari all'uso del cellulare per comunicare con le famiglie nei modi e nei tempi stabiliti e per documentare con foto e video.

Art. 22: Ogni studente è responsabile dell'integrità degli arredi e del materiale didattico che la scuola mette a disposizione: coloro che arrecheranno danni alle dotazioni della scuola dovranno risponderne personalmente attraverso i genitori. Qualora non si individuino i responsabili diretti potrà essere tutta la classe ad assumersi l'onere del risarcimento.

Art. 23: Gli alunni condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Art. 24: E' fatto divieto agli alunni invitare estranei ed intrattenersi con loro nella scuola.

Art. 25: Gli alunni sono tenuti a presentarsi a scuola con un abbigliamento consono al contesto. Gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria indossano il grembiule con il logo della scuola. Nei periodi caldi (inizio e fine anno) possono indossare una T-shirt bianca con impresso lo stesso logo. Igiene: per la tutela e il rispetto della vita comunitaria si raccomanda una accurata igiene personale.

Art. 26: E' consentito agli alunni in occasione di ricorrenze significative (drammatizzazioni, manifestazioni scolastiche, ecc.), festeggiare con il consumo di acqua, pizze ed alimenti prodotti da laboratori autorizzati oppure confezionati. Nell'organizzare tali tipi di eventi si terrà conto dell'eventuale presenza di alunni intolleranti a determinati alimenti. Sarà cura degli insegnanti adoperarsi perché la ricorrenza diventi spunto di attività educativa e

non degeneri in esibizioni o ostentazioni. Non è consentito festeggiare ricorrenze personali.

Art. 27: E' consentito alla classe III della scuola secondaria di I grado di svolgere assemblee di classe per discutere di questioni inerenti la vita scolastica e per formulare proposte, da svolgersi comunque alla presenza del docente. La classe può eleggere uno o due rappresentanti. La richiesta di assemblea deve essere sottoscritta dalla maggioranza degli alunni e deve contenere un ordine del giorno. Il Dirigente Scolastico autorizza una o più assemblee di classe durante l'anno scolastico.